

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 30 APRILE 2020, N. 161

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa regionale Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,20, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 160 del 28 aprile 2020, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite mediante invio con posta elettronica, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per commemorare le vittime del Covid-19.

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente, dopo aver comunicato che su richiesta del Consigliere Rapa è rinviata l'interrogazione n. 985, non essendoci obiezioni, dà per approvata l'inversione degli argomenti iscritti, passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 619** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi concernente: **“Covid-19 (Coronavirus) e potenziamento dell'attività didattica scolastica in modalità smart learning”**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Intervengono i Consiglieri Micucci, Celani, Malaigia, Maggi, Bissoni, Biancani, Traversini, gli Assessori Cesetti e Bravi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Fabbri, pone in votazione la mozione n. 619. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità la mozione n. 619, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 616** ad iniziativa del Consigliere Marconi, Zaffiri, Carloni, concernente: **“Rinvio del referendum confermativo del 29 marzo”**;

MOZIONE N. 639 ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Svolgimento separato del referendum confermativo e delle elezioni regionali e comunali”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marconi (comunica, anche a nome degli altri proponenti, il ritiro della mozione n. 616).

Intervengono i Consiglieri Maggi, Micucci, l'Assessore Cesetti, il Consigliere Celani, il Presidente Mastrovincenzo, i Consiglieri Giorgini, Marconi (in qualità di Presidente di gruppo, chiede la votazione per appello nominale), Pergolesi, Zura Puntaroni.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, all'Assessore Cesetti e al Consigliere Giorgini, pone in votazione per appello nominale (chiesto dal Consigliere Marconi, in qualità di Presidente di gruppo), la mozione n. 639.

Favorevoli: Carloni, Celani, Leonardi, Malaigia, Marconi, Marcozzi, Zaffiri, Zura Puntaroni.

Contrari: Bissoni, Fabbri, Giorgini, Maggi.

Astenuti: Biancani, Bora, Busilacchi, Casini, Cesetti, Giacinti, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Rapa, Talè, Traversini, Urbinati, Volpini.

L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 639, allegata al presente processo verbale (allegato C).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 621** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Carloni, concernente: **“Tutela per l'ospedale di Camerino e degli ospedali delle aree interne”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono l'Assessore Casini, i Consiglieri Fabbri, Micucci, Leonardi, Volpini, l'Assessore Casini (per una precisazione), il Consigliere Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Micucci, Marconi, pone in votazione la mozione n. 621. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 621, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 635** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, Carloni, concernente: **“Piano straordinario di assunzioni di professionisti psicologi a sostegno della cittadinanza e del personale sanitario a seguito dell'emergenza epidemiologica”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Malaigia.

Intervengono l'Assessore Casini, i Consiglieri Celani, Volpini, Malaigia.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 635. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 635, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Biancani, non essendoci obiezioni, dà per approvata l'inversione degli argomenti iscritti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 624** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Bissoni, concernente: **“Sostegno finanziario straordinario alle organizzazioni di volontariato che collaborano nell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria domiciliare”**;

MOZIONE N. 633 ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Tutela delle persone senza dimora”**;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

MOZIONE N. 640 ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Misure straordinarie a sostegno delle strutture socio sanitarie”**;

MOZIONE N. 643 ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Emergenza Covid-19: abbattere i costi di iscrizione e frequenza ai corsi per Operatore socio-sanitario (OSS)”**;

MOZIONE N. 645 ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giancarli, concernente: **“Istituzione Alta Scuola di Formazione per il volontariato nella regione Marche e promozione corsi di pubblico interesse”**;

INTERROGAZIONE N. 980 ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“Strutture residenziali sociosanitarie e interventi di sostegno domiciliare sociosanitario durante l'emergenza coronavirus”**;

INTERROGAZIONE N. 982 ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giancarli, concernente: **“Interventi di sostegno domiciliare a seguito della chiusura dei Centri diurni e delle disposizioni del decreto legge “Cura Italia” (n. 18 del 17 marzo). Iniziative di “Governare regionale”**;

INTERROGAZIONE N. 983 ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giancarli, concernente: **“Emergenza coronavirus all'interno delle strutture residenziali sociosanitarie. Dati riguardanti contagi e decessi e iniziative regionali”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione delle mozioni, ai Consiglieri Biancani (illustra la mozione n. 624, comunica altresì la presentazione di una proposta di risoluzione sulle mozioni nn. 624, 633, 645), Bisonni (illustra la mozione 633), Fabbri (illustra la mozione n. 643).

Intervengono l'Assessore Casini (risponde all'interrogazione n. 980), il Consigliere Busilacchi (per replica), l'Assessore Casini (comunica che invierà ai proponenti le risposte alle interrogazioni nn. 982 e 983 in quanto la lettura dei molteplici elenchi risulterebbe poco chiara), i Consiglieri Giancarli, Minardi, Volpini, Marconi (illustra la mozione n. 640), l'Assessore Bravi, i Consiglieri Micucci, Volpini (per una precisazione), Biancani e l'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sulle mozioni nn. 624, 633 e 645 è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Biancani, Pergolesi, Giancarli, Bisonni, Maggi, Minardi e, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Maggi, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato F).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 643. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 643, allegata al presente processo verbale (allegato G).

Il Presidente comunica che sulla mozione n. 640 è stato presentato ed acquisito agli atti un emendamento a firma del Consigliere Marconi e lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 640, emendata. L'assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 640, allegata al presente processo verbale (allegato H).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 623** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Manutenzione e ripristino delle spiagge”**;

MOZIONE N. 629 ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, Carloni, concernente: **“Le attività manutentive siano consentite ai titolari di concessioni demaniali marittime”**.

(abbinare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri Talè (ritira la mozione n. 623) e Malaigia (anche a nome degli altri proponenti ritira la mozione n. 629).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 634** ad iniziativa dei Consiglieri Talè, Micucci, concernente: **“Condizioni igienico sanitarie degli animali da compagnia – Ripresa delle attività di toelettatura”**;

MOZIONE N. 637 ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Leonardi, concernente: **“Si consenta agli operatori professionali impegnati nella tutela del benessere degli animali d'affezione di riaprire le toelettature”**.

(abbinare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Talè e Malaigia.

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Micucci, Celani, Maggi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 634. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 634, allegata al presente processo verbale (allegato I).

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 637. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 637, allegata al presente processo verbale (allegato L).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 636** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, concernente: “**Emergenza Covid-19 - Istituzione protocollo ‘tamponi’ alle Forze dell’Ordine e di Soccorso Pubblico**”;

MOZIONE N. 649 ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: “**Tamponi – test sierologici per la verifica del Coronavirus alle Forze dell’Ordine**”;

INTERROGAZIONE N. 978 ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: “**Emergenza epidemiologica da Covid-19. Avvio di screening fra gli operatori delle Forze dell’Ordine e del Soccorso Pubblico**”.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell’articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente, dopo aver dato la parola all’Assessore Casini (risponde all’interrogazione n. 978), ai Consiglieri Giancarli (per replica) e Busilacchi, dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione delle mozioni, alle Consigliere Leonardi e Pergolesi.

Intervengono l’Assessore Cesetti, i Consiglieri Minardi, Maggi, Micucci, l’Assessore Cesetti (per una precisazione), i Consiglieri Volpini, Pergolesi, Celani, Giacinti, Bisonni, Leonardi.

Il Presidente sospende l’esame delle mozioni per dar modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 650** ad iniziativa dei Consiglieri Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Urbinati, Biancani, Rapa, Traversini, Volpini, Bisonni, Maggi, Celani, Leonardi, concernente: “**Contro la riapertura delle attività di gioco d’azzardo**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Marconi.

Intervengono i Consiglieri Micucci e Leonardi (comunica di sottoscrivere la mozione). Il Presidente preso atto della comunicazione, valutato conseguentemente l’assenso dei proponenti, non essendoci obiezioni, dà per acquisito il nulla osta alla sottoscrizione della mozione n. 650 da parte della Consigliera Leonardi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 650. L’Assemblea legislativa regionale approva, all’unanimità, la mozione n. 650, allegata al presente processo verbale (allegato M).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 647** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, Micucci, concernente: **“Covid-19: superare la fase di emergenza con una nuova politica di gestione del trasporto pubblico locale”**;

INTERROGAZIONE N. 989 ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Azioni di sostegno alla mobilità sostenibile”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Micucci, Giancarli, l'Assessore Sciapichetti, il Consigliere Fabbri, l'Assessore Sciapichetti (risponde all'interrogazione n. 989) ed il Consigliere Biancani (per replica).

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti due emendamenti (nn. 647/1 e 647/2), entrambi a firma dei Consiglieri Micucci e Fabbri, pone, quindi, in votazione, l'emendamento n. 647/1. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Pone in votazione l'emendamento n. 647/2. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, infine, la votazione della mozione n. 647, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità, la mozione n. 647, allegata al presente processo verbale (allegato N).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 988** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Posticipazione dell'inizio dei saldi”**.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa.

- **INTERROGAZIONE N. 993** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Gestione ed attuazione della legge regionale 10 aprile 2020, n.13 – ‘Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19’”**.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

Precisa l'Assessore Bora.

Puntualizza l'interrogante Consigliere Zaffiri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

- **INTERROGAZIONE N. 974** ad iniziativa dei Consiglieri Pieroni, Rapa, concernente: **“Ripristino e mantenimento dei servizi postali universali anche nei piccoli centri del territorio marchigiano”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa.

Il Presidente, dopo aver dato la parola alla Consigliera Leonardi (chiede il rinvio delle mozioni nn. 636 e 649 per l'impossibilità di arrivare alla presentazione di una proposta di risoluzione unitaria), non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio delle mozioni nn. 636 e 649, evidenziando che la discussione generale è stata svolta e che nella prossima seduta si procederà alla votazione. Prosegue, quindi, la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 955** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Coronavirus: azioni sanitarie regionali per il contrasto della diffusione della pandemia e per la cura dei contagiati”**;

INTERROGAZIONE N. 966 ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Protocollo mitigazione propagazione Coronavirus codiv-19”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri.

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Giancarli, fa presente che la Consigliera Pergolesi, per problemi di connettività, non è intervenuta sull'interrogazione n. 966, quindi, nella prossima seduta le verrà data la possibilità di replicare. Prosegue, poi, la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 956** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente **“Coronavirus e piano pandemico regionale”**;

INTERROGAZIONE N. 972 ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente **“Coronavirus Covid-19: mancata applicazione del Piano pandemico regionale”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

- **INTERROGAZIONE N. 960** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: **“Emergenza Coronavirus. Mancata attivazione di misure di carattere funzionale, per garantire il diritto all'informazione anche ai sordi e sordo ciechi”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Celani.

- **INTERROGAZIONE N. 970** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Ospedali di San Benedetto del Tronto, di Civitanova Marche - emergenza Covid-19”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Giorgini.

Precisa l'Assessore Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 990** ad iniziativa del Consigliere Bissonni, concernente: **“Controlli sulle erogazioni liberali per l'ospedale Covid-19 di Civitanova Marche”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Intervengono i Consiglieri Giancarli, Maggi, Urbinati.

Replica l'interrogante Consigliere Bissonni.

Precisa l'Assessore Casini.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,50.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 160 del 28 aprile 2020, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato in data 22 aprile 2020 le seguenti leggi regionali:

- n. 14 concernente: "Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto";
- n. 15 concernente: "Promozione del libro e della lettura".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato B

MOZIONE N. 619 “Covid-19 (Coronavirus) e potenziamento dell’attività didattica scolastica in modalità smart learning”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visto che in sede di Assemblea legislativa tenutasi in data 3 marzo 2020, è stata esposta dal Presidente della Giunta una comunicazione sul quadro delle azioni che la Regione sta adottando in funzione dell’evoluzione del contagio del Coronavirus sul territorio regionale;

Premesso che

- da oltre due settimane anche il nostro Paese si trova a dover affrontare l’emergenza COVID-19, detto anche Coronavirus;
- il Governo si è visto costretto ad emanare alcune DPCM a carattere d’urgenza (del 23 febbraio 2020, del 1, 3 e 4 marzo 2020) al fine di arginarne la diffusione imponendo, per ora solo in alcune zone circoscritte d’Italia colpite dal contagio ‘Misure urgenti di contenimento del contagio’;
- le misure di contenimento stanno riguardando anche l’attività scolastica, imponendo la sospensione dei servizi educativi dell’infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, fino all’8 marzo in tutta la regione in forza della terza ordinanza emessa;
- il numero degli istituti al momento coinvolti è di circa 270 in tutta la regione, fra Scuole paritarie e Istituti di I e II grado;
- vengono fatte salve le possibilità di svolgimento di attività formative a distanza, articolo 4 comma d) “i dirigenti scolastici delle scuole nelle quali l’attività didattica sia stata sospesa per l’emergenza sanitaria possono attivare, sentito il collegio dei docenti, per la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;

Preso atto che

- il D.P.R. 31 marzo 1998, n. 112 articoli 138 e 139 definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli Enti locali in materia di istruzione scolastica;
- è presente una vasta normativa nazionale e regionale che regola le attività scolastiche;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Ritenuto che

- sia utile potenziare ed incentivare attività didattiche in modalità smart learning, in maniera del tutto simile allo smart working che le aziende stanno sperimentando grazie alla tecnologia e ai vari device già disponibili, permettendo di non bloccare l'attività anche nei momenti di crisi, come quello che stiamo vivendo in questi giorni;
- l'estesa applicazione delle attività di smart learning potrebbero essere un'opportunità per il mondo della scuola, per evitare di bloccare i programmi di studio e per fare in modo che i ragazzi possano continuare la loro attività scolastica anche se impossibilitati a frequentare le lezioni in classe;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. a realizzare tutte le azioni utili, anche di concerto con il MIUR, le Province e gli altri soggetti competenti in materia di didattica scolastica, affinché venga urgentemente potenziato, favorito e sostenuto l'utilizzo di tecnologie digitali e telematiche in modalità smart learning, per consentire l'esecuzione dell'attività didattica nelle scuole presenti sul territorio regionale;
2. ad accelerare sulla piena applicazione del Piano telematico regionale, così da allinearsi agli obiettivi dell'Agenda digitale europea”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato C

MOZIONE N. 639 “Svolgimento separato del referendum confermativo e delle elezioni regionali e comunali”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Preso atto del rinvio delle elezioni regionali e comunali unitamente al referendum confermativo della modifica costituzionale;

Verificata l’insistenza di proposte volte alla celebrazione di un unico appuntamento per le suddette consultazioni;

Considerata l’inopportunità costituzionale di unire il referendum alle altre votazioni in quanto snaturerebbe il risultato del voto popolare data la più cospicua partecipazione che normalmente si registra per le elezioni regionali e comunali rispetto al referendum;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

perché si faccia promotore presso il Governo nazionale della proposta di tenere separata la celebrazione del referendum confermativo e le elezioni per il rinnovo dei consigli regionali e comunali”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato D

MOZIONE N. 621 “Tutela per l’ospedale di Camerino e degli ospedali delle aree interne”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la Giunta regionale ha approvato in data 9 marzo 2020 il Piano regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid 19;
- tale documento definisce le strutture ospedaliere adeguate, o riorganizzate temporaneamente, per far fronte all’emergenza causata dal rapido diffondersi dei pazienti Covid-19 positivi;
- nel piano regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid 19 sono stati ampliati e dedicati i reparti presso le strutture negli ospedali di Camerino, Fermo, San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Fossombrone, Chiaravalle, AOU Ospedali Riuniti di Ancona, Inrca e Marche Nord;
- il piano individua due strutture post critiche in ASUR (Fossombrone e Chiaravalle), una presso gli Ospedali riuniti di Ancona, una presso INRCA- Fermo;

Considerato che

- in particolare la scelta di Camerino per l’Area Vasta 3 ha generato molta preoccupazione nell’intera comunità locale, visto che a Camerino non si faranno più ricoveri, se non per pazienti affetti da Coronavirus. Nell’ospedale resterà operativo solo il pronto soccorso per le emergenze, ma chiunque poi sarà ricoverato a Macerata o a San Severino Marche, costringendo i cittadini di quel territorio a compiere 40 o 50 km di distanza;
- il comune di Camerino è situato nel cuore del vero cratere sismico che ancora sta subendo le conseguenze del drammatico evento che ha colpito le Marche nel 2016 e 2017;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

al termine dell’emergenza Covid-19 e al ritorno ad una condizione di normalità per tutte le strutture ospedaliere regionali;

1. a ripristinare tutti i servizi ad oggi presenti all’ospedale di Camerino, garantendo la loro implementazione, il loro potenziamento ed introducendo nuove specialità, sentite le esigenze degli enti locali;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

2. a potenziare l'intera rete degli ospedali delle aree interne (come ad esempio Fossombrone, Amandola, San Severino Marche e Fabriano), in parte attualmente coinvolta in prima linea nella gestione dell'emergenza Covid-19, garantendo non solo il ripristino dei servizi di base, ma anche il potenziamento delle prestazioni specialistiche in modo da garantire una efficace risposta alle problematiche sanitarie delle aree interne della nostra regione”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato E

MOZIONE N. 635 “Piano straordinario di assunzioni di professionisti psicologi a sostegno della cittadinanza e del personale sanitario a seguito dell'emergenza epidemiologica”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- con il decreto legge 1/2020 recante “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid -19”, si prevede la possibilità per le Aziende sanitarie di assumere professionisti sanitari per l'emergenza, facendo esplicito riferimento anche alla “professione sanitaria di cui alla legge 56/89, ovvero la professione di psicologo;
- con la mozione n. 168 presentata in data 9 settembre 2016 a iniziativa dei Consiglieri Malaigia. Zaffiri, Zura Puntaroni si richiedeva “Sostegno concreto ai cittadini colpiti dalla crisi – necessarie misure di supporto anche psicologico e istituzione di un numero verde per aiuto e assistenza psicologica e sanitaria mirata anche agli imprenditori marchigiani, e le loro famiglie in difficoltà”;

Tenuto conto che

- le misure indicate nei decreti del Governo rispettivamente:
 - il Dpcm 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid- 19 sull'intero territorio nazionale, in cui è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
 - l'Ordinanza del 20 Marzo 2020 che vieta: l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici; di svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto;
 - il Dpcm 22 Marzo modificato da Dm 25 marzo. Nel primo provvedimento si prevede la chiusura di attività produttive non essenziali o strategiche. Nel Dm 25 marzo si elencano le imprese che non erano state sospese e che dovranno sospendere la propria attività;
 - l'ordinanza 22 marzo 2020 adottata congiuntamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'interno che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;
 - il Dpcm 1 aprile 2020 che proroga fino al 13 aprile 2020 le misure fin qui adottate per il contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19;
 - il Dpcm 10 aprile 2020 con cui vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con il nuovo Dpcm, a partire dal 14

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

aprile, sarà però permessa l'apertura delle cartolerie, delle librerie e dei negozi di vestiti per bambini e neonati e vengono inserite tra le attività produttive consentite la silvicoltura e l'industria del legno; in un brevissimo arco di tempo hanno cambiato drasticamente le nostre abitudini quotidiane, restringendo al minimo i nostri spostamenti e le nostre attività accentuando di conseguenza uno stato di preoccupazione e incertezza diffuso;

- la situazione di emergenza dovuta alla pandemia di Covid-19 mette a dura prova la nostra salute psicologica, aggravata ulteriormente dall'aggiornamento quotidiano dei dati su contagio e letalità del virus e sul suo approssimarsi ai luoghi in cui viviamo;
- sebbene oggi siamo consapevoli che l'unica strada da seguire è quella dell'isolamento/contenimento, non possiamo sottovalutare le conseguenze psicologiche che questo nemico invisibile, il protrarsi e l'intensificarsi di questa minaccia producono nelle persone. Il Covid-19 non ci ha dato tempo di adeguarci all'ignoto e la pandemia non assomiglia a nulla che abbiamo già sperimentato in passato;
- siamo di fronte ad una emergenza alla quale ancora non sappiamo dare una scadenza temporale. L'isolamento prolungato annesso, produce depressione, problemi nell'elaborazione delle informazioni, difficoltà di presa di decisioni, deficit attentivi e di memoria, in una parola stati di malessere psico-fisico generale;

Tenuto inoltre conto che

- la morte improvvisa di un proprio caro, il periodo prolungato di isolamento dalla vita sociale, di lontananza dalla sede di lavoro, di convivenza con la famiglia senza momenti per sé, possono mettere a dura prova la nostra positività e la nostra pazienza, creare momento di ansia, stress o smarrimento ed avere bisogno di un supporto psicologico;
- l'approccio psico-neuro-endocrino-immunologico ha dato evidenza di come stress, ansia e depressione siano in grado di portare ad infiammazione organica e disregolazione omeostatica dell'organismo, indebolendo il sistema immunitario e favorendo l'insorgere di patologie;
- a conferma di ciò, Samantha Brooks e collaboratori, in una review da poco pubblicata su "The Lancet", evidenziano come la quarantena induca confusione, rabbia, paura ed abuso di sostanze, disturbo acuto e post-traumatico da stress;
- fattori precipitanti il quadro sintomatologico sembrano essere: durata della quarantena, perdita di capacità finanziaria, stigma attorno alla malattia, mancanza di rifornimenti di base, scarsità delle informazioni ai fini della quarantena e delle linee guida delle azioni da intraprendere da parte delle Autorità;
- i sintomi dello stress post-traumatico perdurano a lungo, anche a quarantena finita. L'impatto negativo maggiore lo subiscono soggetti con pregressa storia di disturbi psichiatrici e gli operatori sul campo quali i medici e gli operatori sanitari chiamati ad affrontare l'epidemia in prima linea;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Considerato che

- la gestione della quarantena in Cina ha previsto per i bambini ed adolescenti l'home schooling, una prima misura di contenimento dell'epidemia, sostenuta con enorme sforzo di scuole e insegnanti, ma con la consapevolezza che da sola non basta. Infatti alcuni medici di Shanghai, hanno messo in evidenza che oltre a garantire l'istruzione occorre monitorare gli effetti psichici e fisici negativi che possono derivare dall'isolamento di bambini e adolescenti quali: la durata prolungata dell'isolamento, la paura dell'infezione, la frustrazione, la noia, la mancanza di contatti personali e di relazioni con amici, compagni di classe, insegnanti, la mancanza di spazi privati in casa, sono tutti elementi che pesano sul tono dell'umore e sul livello di ansia, così come sulla percezione della realtà. In una ricerca, è stato mostrato come i livelli di stress post-traumatico dei bambini che hanno vissuto la quarantena sono quattro volte maggiori rispetto agli altri;
- genitori ed insegnanti hanno bisogno di un supporto psicologico nella gestione della relazione didattico-educativa affinché si renda meno traumatico per i bambini e gli adolescenti questo tempo di isolamento forzato a causa del coronavirus: per il bambino prescolare la forzata reclusione in casa diventa un problema perché il bambino che non ha una adeguata occasione di muoversi comincia a mostrare delle difficoltà di tipo emotivo e relazionale. Quando invece i figli sono più grandi le difficoltà sono diverse e sono soprattutto nella gestione della relazione, nel trovare una distanza ottimale per creare un'ambiente idoneo alla convivenza e, non in secondo piano, la fatica di adattamento alla didattica online, comprese le difficoltà economiche e di gestione pratica annesse;
- il personale sanitario, medici e operatori sanitari chiamati in prima linea ad affrontare l'emergenza epidemiologica, hanno bisogno di essere aiutati e supportati psicologicamente. I turni estenuanti e la gestione della tensione da pericolo di contagio portano ad alti livelli di stress e burnout;
- risulta indifferibile inoltre la necessità di fornire uno strumento di supporto psicologico e pratico per i piccoli e medi imprenditori e per i professionisti privati, il supporto di professionisti psicologi in questo caso è fondamentale per consentire all'imprenditore di evitare tragedie e affrontare con maggior lucidità la situazione personale e aziendale;

Appurato infine che stiamo vivendo un'emergenza mondiale che genera reazioni psicologiche sia individuali che collettive di vari livelli e tipologie. Oggi possiamo solo intravedere le conseguenze che lascerà tale pandemia, nella consapevolezza che nulla sarà più come prima e che occorre apportare misure concrete e tempestive per la gestione di supporto psicologico diversificato, così come si è cercato di illustrare a grandi linee in questa mozione, prevedendo un assetto di assistenza a lungo termine;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attuare le seguenti strategie di intervento immediato e tempestivo, in grado di prevedere supporto concreto ad ogni problematica:

1. creare un Piano straordinario di assunzioni di professionisti psicologi presso l'Azienda sanitaria, così come indicato dalla Direttiva del Ministero della salute, con modalità di scorrimento graduatorie esistenti e nuove procedure concorsuali per assistenza e supporto delle popolazione, nello specifico per bambini e adolescenti, genitori ed insegnanti, fasce deboli, quali ad esempio persone anziane o con deficit psico-fisici, adulti, in particolar modo piccoli e medi imprenditori e lavoratori autonomi in difficoltà, medici e personale sanitario;
2. intensificare Punti di ascolto per un sostegno psicologico idoneo e parallelamente incrementare la creazione di piattaforme online per fornire supporto psicologico a distanza supportando quindi le situazioni di ansia, panico, gestione della genitorialità, della coppia, delle relazioni familiari delineatesi, eccetera;
3. effettuare valutazioni periodiche per la diagnosi precoce di depressione e ansia clinicamente significative, in modo da monitorare il territorio e tenerlo sotto controllo”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato F

RISOLUZIONE N. 105 “Misure straordinarie per il sostegno alle organizzazioni di volontariato impegnate nell'emergenza COVID e ulteriori misure straordinarie a sostegno delle persone senza fissa dimora”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visto che

- l'emergenza COVID-19 sta causando gravissimi disagi per lo svolgimento di molte attività nel settore del volontariato, soprattutto nei settori sanitario e socio-sanitario laddove molto capillare e qualificato è il servizio di assistenza domiciliare che gli enti offrono ai malati oncologici, di sclerosi multipla, ai malati terminali e ad altri malati cronici che hanno bisogno di specifici interventi sanitari e riabilitativi anche al di fuori dell'ospedale;
- lo stato di quarantena ha creato una forte crisi anche del settore produttivo e stanno emergendo nuove povertà, nonché difficoltà di carattere sociale e psicologico all'interno delle stesse famiglie, con riferimento alla popolazione più anziana e isolata;
- in questa fase di emergenza altri settori del volontariato, oltre a quello socio-sanitario, hanno avuto ruoli fondamentali soprattutto nella redistribuzione delle provviste alimentari alle persone e famiglie indigenti;
- il diffondersi del virus ha messo in luce l'altra grande emergenza sanitaria ossia la tutela degli indigenti e dei senza fissa dimora con il grave rischio di contrarre loro stessi il virus e contagiare a loro volta le persone con cui vengono a contatto. Si è avuta notizia che in qualche comune alcune di queste persone senza stabile dimora sono state sanzionate amministrativamente e penalmente per non aver ottemperato all'ordine di restare a casa;

Considerato che

- le suddette organizzazioni, per offrire interventi qualificati, necessitano di risorse finanziarie che con ulteriori sforzi organizzativi e slancio altruistico esse reperiscono sia attraverso campagne di sensibilizzazione, accompagnate da vendita di prodotti, sia attraverso contributi e sponsorizzazioni da parte di imprenditori;
- nel periodo attuale di emergenza sanitaria legata alla diffusione pandemica del virus COVID-19 tali entrate sono venute a mancare in quanto i provvedimenti di distanziamento sociale impediscono di organizzare iniziative pubbliche di sensibilizzazione e vendita di prodotti. Inoltre la generosità dei cittadini e degli imprenditori sta finanziando soprattutto il potenziamento delle strutture e l'acquisto dei presidi sanitari necessari per la cura dei malati affetti da COVID-19 presso gli ospedali pubblici;
- l'articolo 8 della legge regionale 15/2012 "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato" tra l'altro, dispone che per sostenere il ruolo del volontariato organizzato e favorirne lo sviluppo, la Regione promuove e attua, in collaborazione con gli enti locali e con i soggetti privati interessati, iniziative di studio, ricerca,

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

formazione, informazione e sperimentazione nel settore, prevedendo anche contributi e concedendo alle Associazioni spazi e attrezzature di proprietà della Regione;

- si è avuta notizia che in qualche comune alcune di queste persone senza stabile dimora sono state sanzionate amministrativamente e penalmente per non aver ottemperato all'ordine di restare a casa;

Ritenuto che

- alcune attività svolte dalle organizzazioni di volontariato (esempi chiari e concreti di quella sussidiarietà orizzontale sancita dall'articolo 118 della Costituzione) siano irrinunciabili in quanto vanno ad integrare e completare la rete dei servizi sanitari e socio-sanitari domiciliari legati ai bisogni fondamentali di salute delle persone;
- laddove tali enti non riuscissero più ad offrire alcune tipologie di prestazioni, le pubbliche amministrazioni dovrebbero riorganizzarsi per intervenire direttamente, sicuramente con maggiori oneri finanziari;

Preso atto che

- la Giunta regionale, ben consapevole che il volontariato, da sempre un imprescindibile elemento di coesione sociale, sta affiancando l'assistenza pubblica fin dal primo giorno dell'emergenza;
- con la delibera di Giunta regionale n. 465 del 14 aprile 2020 la Giunta regionale ha voluto attivare un percorso di coprogettazione con il Forum del Terzo settore, di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 32/2014, di cui il CSV Marche è parte, per la realizzazione di un progetto regionale denominato "Terzo settore in rete per l'emergenza COVID19" finalizzato a realizzare in tempi brevi:
 - a. azioni di contrasto alla povertà estrema;
 - b. azioni ed interventi domiciliari;
 - c. azioni di supporto a distanza;
- tale progetto sarà realizzato da un'ampia compagine associativa composta da OdV (Organizzazioni di Volontariato) e APS (Associazioni di Promozione Sociale) che dispieghi la sua azione in tutto il territorio regionale;
- per l'annualità 2020 il Ministero del lavoro ha stanziato sul proprio bilancio i fondi di cui all'articolo 72 del D.Lgs. n. 117/2017, che per la Regione Marche ammonteranno a circa un milione di euro. La programmazione di tali risorse va ancora deliberata e potrà essere orientata per far fronte alle richieste più urgenti a beneficio delle OdV e APS;
- nel Comune di Jesi ed in Vallesina, territorio baricentrico della regione Marche, alcune associazioni, fra le quali anche quelle ambientaliste e culturali, offrono da alcuni anni un'assistenza qualificata ed efficace alla cittadinanza ed ai volontari in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a prevedere, per il corrente anno, un intervento finanziario straordinario a favore degli enti del volontariato operanti nella regione Marche che con la loro attività integrano l'assistenza domiciliare sanitaria e socio-sanitaria offerta dal sistema sanitario pubblico;
2. a sostenere finanziariamente anche gli altri enti del Terzo settore, diversi da quelli ricompresi nell'accordo di cui alla delibera di Giunta regionale n. 465/20, in particolare associazioni e fondazioni e altri enti privati senza scopo di lucro, anche senza sedi in più province della regione Marche che, con grande impegno organizzativo e finanziario e sacrificio dei loro volontari, stanno garantendo vicinanza concreta alle persone, soprattutto a quelle più deboli, attraverso attività che permettono di superare le difficoltà quotidiane sorte con l'emergenza sanitaria (consegna di pacchi alimentari gratuiti, consegna di medicinali e presidi sanitari, consegna di mascherine ed altro);
3. a garantire il diritto alla salute delle persone senza dimora consentendo loro l'accesso immediato alle cure, anche prevedendo attività di monitoraggio sanitario all'interno dei luoghi in cui si trovano, almeno fino alla fine di questa emergenza sanitaria;
4. di intervenire presso il Governo per far cessare immediatamente l'irrogazione di sanzioni alle persone senza dimora per il solo fatto di trovarsi "fuori casa", non avendo però una casa dove restare e concordare modalità di utilizzo di edifici pubblici e privati al fine di ospitare le persone senza fissa dimora durante la fase di emergenza sanitaria;
5. ad attivarsi in collaborazione con il Forum del Terzo settore per definire il fabbisogno formativo degli Enti del Terzo Settore operanti nella regione Marche da soddisfare favorendo la costituzione di una Scuola di alta formazione del volontariato, da localizzare in posizione baricentrica per agevolare la partecipazione di tutti i cittadini marchigiani".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato G

MOZIONE N. 643 “Emergenza Covid-19: abbattere i costi di iscrizione e frequenza ai corsi per Operatore socio-sanitario (OSS)”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che con il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 ad oggetto: “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.” e il successivo Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ad oggetto: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, si sono previste “Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”;

Viste

- la legge regionale 26 marzo 1990, n. 16 ad oggetto: “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale.”;
- la delibera di Giunta regionale n. 666 del 22 maggio 2008 ad oggetto: “Disciplina unitaria delle attività formative relative al conseguimento della qualifica di “Operatore socio-sanitario”;
- la delibera di Giunta regionale n. 992 del 29 agosto 2017 ad oggetto: “Legge regionale n. 16/ 1990, articolo 10, Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.) - Revoca delibera di Giunta regionale n. 487/2016”;
- la delibera di Giunta regionale n. 1336 dell'8 ottobre 2018 ad oggetto: “POR Marche FSE 2014/2020 P.I. 8.1 - R.A. 8.5 - Definizione offerta formativa integrata per l'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" da parte di studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" a.s. 2018/2019. Modifica delibera di Giunta regionale 1126/201”8;

Rilevato che

- questa emergenza ha messo in evidenza nel sistema sanitario in generale e quello regionale in particolare, la carenza di personale sanitario a tutti i livelli;
- La Regione Veneto ha previsto, con delibera di Giunta regionale n. 1118 del 30 luglio 2019, uno strumento di finanziamento rivolto ai destinatari dei corsi di Operatore socio-sanitario (OSS) a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza del corso, denominato “Voucher Formativo Individuale”;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Ritenuto che

- è assolutamente indispensabile procedere al reclutamento di personale specializzato nelle professioni sanitarie a tutti i livelli;
- è necessario agevolare in tutti i modi la formazione di personale socio sanitario;

Considerato che fra gli obiettivi del POR Marche FSE 2014/2020 è presente quello di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti interessati che manifestano l'attitudine all'esercizio della professione di OSS;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere l'offerta formativa degli Operatori socio-sanitari e la frequenza ai corsi stessi, impiegando risorse europee e statali, e stanziando risorse regionali finalizzate all'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza sostenuti dai corsisti".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato H

MOZIONE N. 640 “Misure straordinarie a sostegno delle strutture socio sanitarie”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visti i gravi disagi conseguenti l’emergenza COVID19 che hanno colpito le società cooperative e i gestori privati delle strutture sociali e socio sanitarie della nostra regione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire al fine di

1. dare il massimo supporto organizzativo ed economico per integrare infermieri ed operatori socio sanitari richiamati dall’ASUR o da altre aziende sanitarie;
2. fornire aiuto economico per compensare i maggiori costi straordinari resisi necessari per la riorganizzazione dei presidi socio sanitari e la fornitura delle protezioni individuali al personale;
3. avere chiare indicazioni su come riorganizzare i servizi, appena finita l’emergenza più acuta, al fine di accogliere i nuovi ingressi”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato I

MOZIONE N. 634 “Condizioni igienico sanitarie degli animali da compagnia – Ripresa delle attività di toelettatura”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- nel Decreto del Presidente del Consiglio Ministri dell’11 marzo 2020 e seguenti non è presente una previsione specifica per le attività di toelettatura degli animali domestici e che quest’ultima è stata associata alla categoria ATECO 96: “altre attività di servizi alla persona”;
- la ricomprensione dell’attività di toelettatura degli animali domestici alla categoria ATECO 96 ne ha determinato la sospensione;

Considerato che

- le attività di toelettatura riguardano le condizioni igienico sanitarie dell’animale e, di conseguenza, della famiglia di appartenenza, consentendo, tra l’altro, un’importante azione di sanificazione;
- molti cani hanno caratteristiche tali da dover essere lavati con prodotti dermatologicamente testati, medicali ed idonei, oltre che tosati regolarmente. Pratiche che non possono essere eseguite in modo corretto all’interno degli appartamenti, con conseguenti grossi problemi di carattere igienico sanitario, particolarmente pericolosi in presenza di bambini e di anziani in famiglia;

Tenuto conto che

- nei laboratori di toelettatura degli animali da compagnia si lavora in solitudine e solo a contatto con l’animale;
- lo svolgimento della pratica da parte degli operatori può avvenire in modo da garantire ogni criterio di prevenzione della diffusione del virus Covid-19 e previa prenotazione allo scopo di evitare assembramenti di persone;
- con nota del Ministero della salute del 18 Marzo 2020, resta consentito il trasporto degli animali per esigenze connesse alla loro salute e al loro benessere;

Ritenuto che va salvaguardato l’interesse assolutamente prioritario della salute pubblica, è auspicabile la ripresa delle attività economiche che possono svolgersi in totale sicurezza degli operatori e degli utenti, soprattutto se afferiscono a condizioni igienico sanitarie;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a predisporre le azioni necessarie a consentire la riapertura delle attività di tolettatura degli animali domestici, fermo restando il rigoroso rispetto di tutte le misure di sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro volte a contenere il contagio da COVID-19”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato L

MOZIONE N. 637 “Si consenta agli operatori professionali impegnati nella tutela del benessere degli animali d’affezione di riaprire le toelettature”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che il DPCM firmato in data 11 marzo ha disposto la sospensione delle attività inerenti i servizi alla persona tra cui, sulla base della classificazione dei codici Ateco, rientrano anche le attività di toelettatura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari);

Tenuto conto che nelle disposizioni non vi è un richiamo diretto a tale tipologia di attività poiché il Codice Ateco 96: “attività di servizi alla persona” ad esso associato non è pertinente, pur determinandone in questo caso l’omologazione con altri servizi comprensibilmente sospesi;

Considerato che

- a febbraio 2018 è stata ufficialmente costituita la Federazione regionale toelettatori Marche e Abruzzo che ha lo scopo di riconoscere e valorizzare ufficialmente la professionalità degli operatori del settore;
- tale settore è testimoniato dalla presenza nel territorio italiano di oltre 60 milioni di animali domestici che hanno determinato la crescita esponenziale delle attività di toelettatura;

Accertato che l’importanza della toelettatura non è ancora riconosciuta da tutti. Occorre ribadire che non si tratta solo di trattamenti estetici, ma prioritariamente i servizi di toelettatura sono destinati a mantenere un elevato livello igienico sanitario dell’animale domestico e, di conseguenza, di salubrità del contesto in cui vive;

Constatato che

- per fronteggiare questo momento straordinario, bisogna ricordare che spesso gli animali sono validi sostegni, come Pet Therapy, per persone anziane e disabili e pertanto non è semplice accudirli, come correttamente andrebbe fatto;
- menzione particolare meritano i non vedenti, la cui autonomia dipende in gran parte dai cani guida ed è incontestabile la difficoltà oggettiva di provvedere alla loro cura;
- si parla tanto di diritti degli animali e uno dei diritti è averne cura, affidandoli a veri professionisti del settore, che non si limitano semplicemente a lavarli, ma si occupano di prevenire l’insorgenza di vere patologie, anche con bagni medicali;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

- alcuni veterinari che in questo periodo sono stati chiamati per emergenze hanno constatato patologie dovute proprio a tale chiusura: ne sono un esempio le unghie incarnite nei polpastrelli, gli speroni troppo lunghi incastrati in luoghi impensabili che hanno generato dolore ed emorragie, ghiandole perianali ascessualizzate, otiti da mancato stripping in razze predisposte e via discorrendo, fino a soggetti in orribile stato igienico e peli annodati in talune razze di cani e gatti che richiedono trattamenti particolari;
- il proseguimento del lock-down nel settore potrebbe a breve ripercuotersi sulle condizioni degli animali da compagnia anche in vista dell'arrivo della bella stagione, quando si richiedono trattamenti specifici per contrastare l'insorgere di parassitosi, alcune delle quali trasmissibili all'uomo;
- si tratta di un lavoro utile, oltre ad essere di grande sostegno alle famiglie, lo è anche per i veterinari, per la preziosa opera di prevenzione e salute dell'animale;
- secondo il parere di molti professionisti si è determinato che le toelettature, igienizzate ad ogni turno, sono attrezzate per l'accoglienza dell'animale previo appuntamento e senza far sostare il padrone, utilizzando come già nel passato mascherina e guanti;
- con la riapertura, oltre a essere di aiuto per le famiglie oggi in grande difficoltà, si rimetterebbe in moto una parte dei lavoratori, che sta soffrendo una pesante crisi per l'impossibilità di produrre reddito. Inoltre a fronte del protrarsi di questa imprevedibile situazione, tra le imprese del settore stanno crescendo fortemente preoccupazione e disorientamento per l'abusivismo che si sta generando;
- già prima della chiusura, le imprese si erano impegnate ad adottare rigorose misure igienico-sanitarie, rispondendo con diligenza e rigore alle indicazioni del Governo per evitare la diffusione del contagio, essendo molte già dotate di dispositivi di sanificazione ad ozono;

Rilevato che lo stesso Ministero della sanità ha chiarito che l'animale non può essere portatore del virus ma è quanto mai opportuno garantire una corretta igiene degli animali da compagnia, a tutela della loro salute, del loro benessere e di quello dell'ambiente circostante;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire in sede di Conferenza Stato-Regioni, affinché:

1. si valuti la situazione, ricollocando le toelettature nel più pertinente contesto dei servizi essenziali per la cura e il controllo della salute degli animali da compagnia;
2. si solleciti l'immediata riapertura di questo servizio, nel rispetto di tutte le indicazioni per contenere ogni forma di contagio, non solo da Covid-19".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato M

MOZIONE N. 650 “Contro la riapertura delle attività di gioco d’azzardo”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Considerato l’annunciata riapertura dell’attività del gioco d’azzardo lecito e statale prevista già dal 4 maggio 2020;

Valutata l’inopportunità di una tale decisione anche in considerazione della fragilità psicologica e relazionale di molti cittadini provati dall’epidemia e dall’isolamento sociale;

Valutata la grave crisi di lavoro e di disponibilità economica di molte famiglie che vedrebbero nel gioco d’azzardo una tentazione di facile guadagno;

Ricordata la severa e rigorosa legge sull’azzardopatia della nostra Regione, che ci ha posto in prima linea nella lotta alla dipendenza da gioco d’azzardo anche rispetto alle altre regioni d’Italia;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a chiedere al Governo un ulteriore rinvio dell’apertura di tutte le attività di gioco lecito e statale”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

Allegato N

MOZIONE N. 647 “Covid-19: superare la fase di emergenza con una nuova politica di gestione del trasporto pubblico locale”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che la legge regionale n. 45 del 24 dicembre 1998 e ss.mm.ii, in conformità agli indirizzi stabiliti dal D.Lgs. 19 dicembre 1997, n. 422 e dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, disciplina l'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti alla Regione in materia di trasporto pubblico regionale e locale. In particolare la Regione svolge le seguenti funzioni amministrative:

- approvazione del piano regionale dei trasporti;
- approvazione dei programmi triennali dei servizi di trasporto pubblico;
- predisposizione della programmazione degli investimenti;
- individuazione dei servizi minimi, nonché dei criteri e delle modalità per la gestione dei servizi di trasporto pubblico nei territori a domanda debole;
- gestione e ripartizione del fondo regionale;
- disciplina degli interventi per l'innovazione tecnologica nel sistema dei trasporti;
- disciplina dei corsi e degli esami di abilitazione per il personale incaricato del controllo dei titoli di viaggio;
- disciplina delle regole di utilizzo dei mezzi da parte dei viaggiatori e delle sanzioni;
- determinazione delle tariffe dei titoli di viaggio (abbonamenti e biglietti), ordinari ed agevolati;
- istituzione e gestione delle linee interregionali interprovinciali e di granturismo;
- controllo della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto su strada, e riconoscimento dell'idoneità del percorso, delle variazioni dello stesso e dell'ubicazione delle fermate ai sensi del d.p.r. 11 luglio 1980, n. 753;

Constatato che

- da inizio anno 2020 il Coronavirus denominato Covid-19 ha dato vita ad una pandemia diffondendosi in tutto il mondo, provocando il contagio di oltre 2,5 milioni di persone e la morte di oltre 180 mila (dati al 25 aprile 2020); tale situazione ha reso necessario procedere al “lockdown” delle attività economiche e sociali, comportando il ridimensionamento della mobilità con la forte riduzione dei trasporti di persone e merci;
- Il Presidente della Giunta Regionale è stato costretto ad intervenire sul settore emanando le ordinanze seguenti:

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

- ordinanza Presidente Giunta n. 7 del 12 marzo 2020 - Razionalizzazione servizi ferroviari (e news con tabella treni soppressi);
 - ordinanza Presidente Giunta n. 8 del 13 marzo 2020 - Programmazione trasporto pubblico locale su gomma nel corso dell'emergenza;
 - ordinanza Presidente Giunta n. 9 del 17 marzo 2020 - Ulteriore razionalizzazione dei servizi ferroviari (e news con elenco treni circolanti assicurati);
 - ordinanza Presidente Giunta n. 12 del 20 marzo 2020 - Ripristino specifici treni tratte San Benedetto del Tronto – Ancona;
 - ordinanza Presidente Giunta n. 18 del 2 aprile 2020 - Prosecuzione servizi ferroviari riprogrammati a seguito emergenza covid-19;
- nel mese di marzo 2020 l'effetto COVID-19 ha determinato un crollo verticale della domanda di mobilità pubblica (-80%) e dei ricavi da biglietti e abbonamenti (-74%). Tale situazione è destinata a peggiorare nel mese di aprile e perdurare nel mese di maggio 2020. La perdita di ricavi da traffico media mensile è stimabile, a livello medio nazionale, in oltre 200 milioni di euro;
 - per contro si è riscontrato che le città sono diventate silenziose, sicure e che la qualità dell'aria è decisamente migliorata. Nel dramma delle morti associate al Covid-19 si potranno riscontrare per fortuna anche vite salvate grazie alla riduzione drastica degli incidenti stradali. Nel periodo compreso tra il 10 marzo e il 7 aprile 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019, si è registrata una riduzione dell'80,7% del numero degli incidenti stradali e una riduzione dell'83,3% del numero dei decessi collegati, pari a 120 vite salvate (Fonte: Dipartimento della Pubblica Sicurezza). A queste sono da aggiungersi gli effetti mitigati dell'inquinamento da polveri sottili e biossido di azoto, che ogni anno si stima provochino 80 mila morti premature solo in Italia (dati Agenzia Europea dell'Ambiente);

Considerato che

- quando le restrizioni alla mobilità cesseranno, le attività economiche riprenderanno e si prevede una impennata del traffico veicolare, un secondo shock più drammatico si prevede nel settembre 2020 alla riapertura delle scuole. Lo scenario più probabile è una paralisi della mobilità nelle città, in particolare in quelle di grandi dimensioni. Infatti in Cina dopo la riapertura completa delle attività economiche e sociali, si è registrato il raddoppio dell'utilizzo dell'auto privata ed il dimezzamento dell'utilizzo di bus/treni/metro;
- Attualmente dal punto di vista temporale è possibile individuare una ripartenza per fasi:
 - riaperture limitate del commercio e delle attività produttive con ripresa graduale dei servizi di trasporto pubblico locale;
 - riapertura delle attività didattiche e ripresa massiccia di tutto il tessuto produttivo, commerciale e professionale;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

- è quindi necessario agire sulle condizioni seguenti:
 - limitare gli spostamenti mediante il ricorso a smart working;
 - diluire il traffico delle ore di punta ampliando la flessibilità oraria di ingresso/uscita dei lavoratori e di apertura degli esercizi commerciali;
 - assicurare la sicurezza sanitaria del servizio di trasporto mediante il distanziamento personale sia sui mezzi che nelle fermate e stazioni;
- operativamente occorre tenere conto dei seguenti fattori:
 - raccordo con il livello nazionale per ricevere gli indirizzi di carattere generale per lo svolgimento in sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale;
 - coordinamento tra Istituzioni (Regione, Provincia, Comuni) e aziende di trasporto pubblico;
 - definizione delle modalità di utilizzo da parte dell'utenza dei sistemi trasporto;
 - definizione delle modalità di distanziamento fisico in funzione delle modalità di trasporto (autobus, pulmini, filobus tram, treni);
 - flessibilizzazione della produzione (servizi a chiamata, servizi dedicati con impianti produttivi);
 - attribuzione delle attività di controllo;
- la situazione attuale rende necessaria un'analisi di scenario a cui dare risposta attraverso:
 - una gestione attualizzata del trasporto pubblico sostenendo le aziende che gestiscono il settore;
 - la creazione di una Rete di mobilità di emergenza cittadina, di concerto con i Comuni e le Province, per stimolare l'utilizzo di mezzi di trasporto di dimensioni ridotte ed ecologici;
 - il miglioramento della pedonalità per garantire il distanziamento sociale;
 - la gestione delle Zone a traffico limitato potenziandole, ed il mantenimento dei parcheggi a pagamento per disincentivare l'uso delle auto private, per evitare il congestionamento del traffico urbano;
- per raggiungere tali obiettivi, è indispensabile l'attuazione di misure sinergiche che coinvolgano le istituzioni, le autorità di controllo dei trasporti, i gestori dei servizi di mobilità e il mondo produttivo, sollecitando specifici accordi aziendali;

Ritenuto che

- all'interno delle aree urbane per contrastare la congestione occorre intervenire sullo spazio stradale per favorire i mezzi meno ingombranti, pur rispondendo a tutte le esigenze di spostamento. La sfida è intercettare nei parcheggi scambiatori e presso le stazioni le quote di mobilità precedentemente assorbite dal trasporto pubblico evitando che proseguano verso i centri cittadini, offrendo dei corridoi e una Rete di mobilità d'emergenza dedicati ai motocicli, biciclette e micromobilità: questa è la proposta avanzata da Bikenomist e Bikeitalia.it che ha realizzato uno studio avvalendosi di qualificati esperti nel settore dei trasporti. Tale impostazione permetterà di accrescere l'uso di questi mezzi anche per le medie percorrenze interne alla città e di liberare i marciapiedi per riservarli all'uso esclusivo dei pedoni, per aumentare anche questa quota di spostamenti per le distanze più

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

brevi. Contestualmente dovrebbero essere previste forme di incentivazione dell'uso dei motoveicoli al posto delle automobili. Il cittadino, giunto presso i parcheggi scambiatori, potrà proseguire per spostamenti inferiori ai 2 km addirittura a piedi, mentre per distanze inferiori ai 10 km potrebbe utilizzare preferibilmente biciclette (anche a pedalata assistita), monopattini, e motorini (preferibilmente elettrici). La rete d'emergenza potrà essere realizzata attraverso:

- recupero di corsie dedicate sugli assi principali;
 - ampliamento delle corsie e delle piste ciclabili;
 - realizzazione di controviai ciclabili;
 - sfruttamento delle corsie preferenziali del TPL anche per biciclette e micromobilità;
 - identificazione di itinerari complementari e paralleli;
- sia utile procedere all'incremento delle corsie preferenziali e della semaforica intelligente, al fine di garantire un incremento della velocità di circolazione dei mezzi pubblici ed aumentare la frequenza del servizio, riducendo i tempi di stazionamento sia alle fermate che all'interno del mezzo e conseguentemente il rischio di contagio;
 - sia necessario discutere con le aziende che gestiscono il servizio di mobilità i temi seguenti, individuati da ASSTRA (Associazione Trasporti che è l'associazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese di trasporto pubblico locale in Italia), in un documento di posizione specifico per la ripartenza (fasi 2 e 3):
 - valutare un sostegno ed incentivo a favore dei gestori del TPL per la proposta di un'offerta flessibile consistente anche in servizi personalizzati, a richiesta, point to point (da un terminal ad un generatore di traffico), tipo executive da svolgersi su alcune linee e con la possibilità di saltare delle fermate con tariffazione differenziata, servizi di trasporto dedicati (ad esempio collegamento con le fabbriche) e parallelamente incentivare attraverso la leva fiscale gli accordi tra le imprese e i lavoratori finalizzati ai servizi di trasporto;
 - istituire forme di collaborazione strutturale tra gestori e Forze dell'Ordine per la gestione dei flussi, in corrispondenza delle stazioni, dei capolinea e delle fermate con maggiore afflusso di utenza;
 - utilizzare dei sistemi di videosorveglianza e/o telecamere intelligenti per monitorare i flussi ed evitare assembramenti eventualmente con la possibilità di diffusione di messaggi sonori/vocali/scritti;
 - installare apparati per l'acquisto self-service dei biglietti, predisposizione di App per l'acquisto on line, incentivazione della vendita di biglietti con sistemi telematici;
 - valutare l'applicazione di leve tariffarie per distribuire la domanda;

Preso atto che

- la Regione Marche e Rete Ferroviaria Italiana hanno siglato un Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie, che ha l'obiettivo di potenziare l'accessibilità e l'attrattività delle stazioni, ottimizzare l'integrazione modale tra il treno e il trasporto pubblico su gomma, creare connessioni di



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

qualità con la rete ciclabile, puntare sulla sostenibilità ambientale e sulla mobilità elettrica. Un gruppo di lavoro congiunto, con un approccio basato sulla condivisione dei dati e delle informazioni, sta studiando le soluzioni da mettere in campo e le modalità per armonizzarle con le rispettive pianificazioni degli investimenti;

- la Programmazione POR FESR Marche 2014/2020, Azione 14.4 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto prevede: - Intervento 14.4.2 "Sistemi infrastrutturali per favorire l'incremento della mobilità sostenibile e collettiva", prevede il finanziamento di interventi sui nodi di interscambio, come la realizzazione di aree di sosta, punti informativi, parcheggi bici, depositi e altri servizi accessori in area urbana. In particolare la realizzazione di aree di sosta in contesto urbano-parcheggi scambiatori e Bikesharing e servizi accessori. Il parcheggio di interscambio o scambiatore è uno strumento impiegato con lo scopo di raggiungere una mobilità urbana più sostenibile, offrendo l'opportunità di facilitare in città una sempre maggiore intermodalità fra sistemi di trasporto pubblico e mezzo privato. Di solito è un parcheggio situato in prossimità di stazioni o di fermate del trasporto pubblico locale o del trasporto ferroviario;
- con legge finanziaria regionale 2019, sono state rese disponibili risorse, nell'ambito del Piano investimenti 2019-2021, finalizzate all'erogazione di contributi ai Comuni per interventi di miglioramento dell'accessibilità ai servizi di TPL tramite le fermate, pari a complessivi 1 milione di euro. Inoltre, sono in via di definizione e riprogrammazione i collegamenti dei servizi TPL nei comuni colpiti dal sisma, con le relative fermate. D.G.R. n. 337 del 26 marzo 2019, la Giunta regionale ha approvato lo strumento per dare attuazione alle previsioni di bilancio, fornendo indicazioni sulle priorità e sull'entità degli interventi. In particolare si è stabilito che si potranno finanziare gli interventi posti in essere dai Comuni ed Unioni dei Comuni che prevedano:
 - il miglioramento della sicurezza di percorsi pedonali destinati al raggiungimento delle fermate;
 - la realizzazione di golfi di fermata;
 - la realizzazione e il miglioramento degli spazi di attesa degli utenti;
 - la realizzazione e/o completamento dell'attrezzamento delle fermate;
 - la traslazione di fermate esistenti in posizioni migliorative della sicurezza e fruibilità;
 - altre opere riconducibili alle finalità del presente documento;
- il programma di governo regionale ha, tra le sue priorità, lo sviluppo della mobilità ciclistica con il quale si intende assicurare un forte contributo: alla lotta all'inquinamento, al rilancio di città più sostenibili, salubri e vivibili, alla promozione del turismo e cicloturistico, alla migliore e più sana fruizione del territorio; il programma regionale è finalizzato alla realizzazione di una rete ciclabile regionale caratterizzata da un sistema di ciclovie denominate Ciclovie delle Marche; il sistema di ciclovie è costituito da un asse costiero (nord/sud) che percorre la fascia adriatica e si connette con le direttrici trasversali (est-ovest) disposte lungo le principali vallate fluviali, un impianto "a pettine" che consentirà, attraverso un sistema di sviluppo della mobilità dolce, il collegamento delle aree interne con la costa e la Ciclovie Adriatica, ciclovie di livello nazionale;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

- la Giunta regionale ha messo in campo una serie di azioni per affrontare l'emergenza COVID al fine di contenere i disagi per le aziende di TPL ed i loro fruitori, in particolare convocando a più riprese un tavolo tecnico con i rappresentanti della categoria e degli enti pubblici;

Ritenuto altresì che

- occorra definire un ripensamento globale dei servizi che tenga conto di una diversa e nuova organizzazione della vita lavorativa, scolastica e turistico ricreativa, da perseguirsi attraverso un ridisegno degli orari delle città e dei territori e una transizione dall'integrazione modale all'integrazione tra il sistema di trasporti e il sistema produttivo;
- occorra individuare le misure operative che le imprese di trasporto pubblico locale possano mettere in atto, nel breve e medio periodo e compatibilmente con i vincoli economici, normativi ed organizzativi, per la gestione della ripartenza, con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza sanitaria dei clienti e del personale e di evitare il più possibile un insostenibile incremento nell'utilizzo dell'auto privata;
- la Regione abbia le competenze e gli strumenti normativi, programmatici ed economici per ridefinire la politica del trasporto pubblico locale adeguandola alle nuove esigenze imposte dalla pandemia Covid-19 per consentire una piena ripartenza del settore compatibile con l'inedita realtà che si profilerà nei prossimi mesi;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. ad istituire un tavolo regionale di coordinamento sul trasporto pubblico locale, promosso dalla Regione, al quale partecipino province, comuni, gestori del servizio, sindacati, associazioni dei consumatori, enti di ricerca, che si coordini con il Governo ed i livelli nazionali del settore, finalizzato ad eseguire con urgenza le attività seguenti:
 - a) revisionare il piano regionale dei trasporti, i programmi dei servizi, provvedere alla riprogrammazione degli investimenti, riassegnare i fondi economici disponibili ed assegnarne di aggiuntivi, adeguando criteri e modalità di trasporto e gestione, ed individuando soluzioni innovative ed eco-sostenibili;
 - b) agire di concerto con Province, Comuni e gestori del servizio al fine di realizzare, individuandone le adeguate modalità, Reti di Mobilità di Emergenza cittadine in corrispondenza delle zone a maggior traffico;
 - c) implementare di concerto con i gestori del servizio, le indicazioni ritenute utili proposte dall'Associazione trasporti;
2. a farsi parte attiva, al fine di sostenere il settore del TPL, per richiedere al Governo:

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2020 N. 161

- a) la costituzione di un fondo nazionale speciale dedicato a riequilibrare sul piano economico finanziario gli assetti dei contratti del trasporto pubblico locale fortemente colpiti dal quasi totale azzeramento degli introiti da traffico e dai maggiori costi sostenuti dalle aziende per fronteggiare l'emergenza sanitaria, anche nella previsione di voucher per gli abbonamenti di trasporto pubblico locale e regionale già acquistati, a decorrere dall'inizio delle misure di contenimento del virus Covid-19;
- b) la sospensione ed il differimento dei termini per le procedure di affidamento dei servizi di TPL, lasciando un congruo periodo di assestamento successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza, al fine di garantire eque possibilità di competere a tutte le imprese;
- c) il differimento di termini amministrativi riferiti a misure statali di assegnazione di benefici al settore, quali bandi o programmi d'investimento per il rinnovo del materiale rotabile o per le infrastrutture per i trasporti;
- d) il rimpinguo del Fondo nazionale trasporti con cui si sostengono i costi per la spesa corrente dei contratti di servizio del trasporto pubblico regionale;
- e) il potenziamento dell'intensità di cofinanziamento delle misure statali di assegnazione di benefici quali i programmi d'investimento per il rinnovo del materiale rotabile;
- f) il riconoscimento e l'accredito, perlomeno su scala regionale, di cabine di regia con il potere di coordinamento degli orari delle città e dei territori, con particolare attenzione al mondo della scuola, al fine di adeguare la curva della domanda di mobilità alle esigenze imposte dalle misure di contenimento del virus (differenziazione, orari, smussamento picchi di domanda);
- g) la costituzione di un fondo per agevolare la mobilità alternativa dolce".